

BENEDIZIONE PASQUALE

*Ci si riunisce sulla porta della casa, all'interno, con una coppetta con dentro un po' d'acqua benedetta e il ramoscello d'olivo che serve per aspergere.
Ci si alterna nella lettura delle varie parti.*

Benedizione della porta

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

Insieme

Con la forza dello Spirito Santo benedici questa casa, chi entra e chi esce. Proteggila da ogni insidia del maligno perché rimanga fuori la corruzione del mondo.

Fa' che ogni persona che entra, sperimenti la tua accoglienza e ognuno che esce, porti nel mondo la gioia dell'amore vissuto. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Si asperge sulla porta d'ingresso l'acqua benedetta a segno di croce.

Ci si porta poi nel luogo dove è la tavola da pranzo ed ognuno si mette al proprio posto.

Ascoltiamo la Parola dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-22):

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo».

Breve silenzio di riflessione.

Si leggono le invocazioni e tutti rispondono con il versetto:

Signore, ti consacriamo la nostra casa, perché diventi luogo d'incontro col tuo amore. Preghiamo.

Tutti

Benedici Signore la nostra casa.

Tu che entri a porte chiuse, spalanca i nostri cuori all'accoglienza piena tra di noi, alla preghiera, all'ascolto della tua Parola. Facci scoprire la tua presenza nella nostra casa. Preghiamo.

Tutti

Benedici Signore la nostra casa.

Trasforma i nostri cuori e i nostri gesti, perché ognuno di noi sia "casa" per l'altro. Preghiamo.

Tutti

Benedici Signore la nostra casa.

Benedizione della stanza dove si mangia

Signore, benedici questa mensa, luogo della condivisione fraterna.
Qui sperimentiamo
la tua infinita provvidenza, ricordata nel pane spezzato ogni giorno e la gioia
di essere famiglia
nell'accoglienza reciproca.

Insieme **Amen.**

Signore, rendici capaci di condividere non solo il cibo, ma anche le nostre
gioie e i nostri dolori.

Insieme **Amen.**

Si asperge la stanza dove si mangia con l'acqua benedetta.

Benedizione della casa

Uniti dal Signore Gesù che ci ha fatti sua famiglia, diciamo insieme la
preghiera che ci ha insegnato:

Tutti **Padre nostro...**

Ora si sceglie la preghiera che più si adatta alla situazione della famiglia:

Per una famiglia:

Benedetto sii tu, o Dio nostro Padre, in questa nostra famiglia e in questa
nostra casa. Fa' che custodiamo sempre i doni del tuo Spirito e manifestiamo
in gesti concreti di carità la grazia
della tua benedizione, perché gli ospiti trovino sempre quel clima di amore e
di pace, che è segno della tua presenza. Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Oppure per una famiglia con bambini:

I genitori impongono la mano destra sul capo dei figli e recitano la seguente preghiera:

O Dio, amore eterno e misericordioso, tu che ti sei degnato di abitare la
nostra fecondità, guarda *questo figlio da te pensato (questa figlia da te
pensata) (questi figli da te pensati)* sin dall'eternità e che hai affidato a noi
per fargli conoscere, nelle parole e nei gesti, il tuo amore; benedicilo/a/i e
proteggilo/a/i in ogni giorno della sua vita. Te lo chiediamo per il tuo Figlio e
nostro Signore Gesù Cristo, che è vivo e presente in mezzo a noi per
sempre.
Amen.

Oppure per una famiglia di anziani:

Signore, Dio nostro,
che tra le alterne vicende della vita

ci hai dato la grazia di porre in te la nostra speranza, noi ti ringraziamo per averci colmato dei tuoi doni nel corso di lunghi anni.

Il Figlio tuo,
crocifisso e risorto,
ci doni una rinnovata giovinezza nello Spirito,
perché possiamo servirti
in serenità e salute, sempre saldi nella speranza che non muore.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

Oppure per una famiglia dove c'è una persona malata:

Signore Dio nostro, che hai mandato nel mondo il tuo Figlio a portare il peso dei nostri dolori, e con la sua morte e risurrezione ci hai donato la speranza della vita senza fine, ascolta la nostra preghiera per N.

Fa' che fortificato/a nella pazienza della tua benedizione raccolga ai piedi della croce il frutto della speranza.

Amen.

Oppure per una persona sola:

Signore, Dio mio,
che tra le alterne vicende della vita,
mi hai dato la grazia
di porre in te
la mia speranza,
ti ringrazio di avermi colmato/a dei tuoi doni.
Il Figlio tuo,
crocifisso e risorto,
mi doni una rinnovata giovinezza nello Spirito,
perché possa servirti
in serenità e salute, sempre saldo/a nella speranza che non muore.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

Ora si aspergono le altre stanze della casa e si dice:

Ravviva in noi, o Padre, nel segno di quest'acqua benedetta, l'adesione a Cristo, via, verità e vita.

Si conclude con la preghiera di invocazione alla Madonna:

Ave o Maria...

Cristo è risorto.
Alleluia Alleluia.

Tutti **È veramente risorto. Alleluia Alleluia.**

Tutti si scambiano il segno della pace con un abbraccio e un bacio.